

**VENERDI' 8 MARZO 2024 – FERIA (viola)**

**S. GIOVANNI DI DIO, RELIGIOSO**

**Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 12,28b-34.**

In quel tempo, si accostò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.

E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi».

Allora lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non v'è altri all'infuori di lui;

amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. Parola del Signore

**MEDITAZIONE**

Sant'Agostino (354-430)

vescovo d'Ippona (Africa del Nord) e dottore della Chiesa

Le Confessioni X, 6 ([https://www.augustinus.it/italiano/confessioni/conf\\_10\\_libro.htm](https://www.augustinus.it/italiano/confessioni/conf_10_libro.htm) riv.)

"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore" (Mc 12,30)

Non ho dubbi, anzi sono certo in coscienza, Signore, che ti amo. Folgorato al cuore da te mediante la tua parola, ti amai. Ma che amo, quando amo te? Non una bellezza corporea, né una grazia temporale: non lo splendore della luce, così caro a questi miei occhi, non le dolci melodie delle cantilene d'ogni tono, non la fragranza dei fiori, degli unguenti e degli aromi, non la manna e il miele, non le membra che si aprono agli abbracci della carne:

nulla di tutto ciò amo, quando amo il mio Dio. Eppure amo una sorta di luce e voce e odore e cibo e abbraccio nell'amare il mio Dio: la luce, la voce, l'odore, il cibo, l'abbraccio dell'uomo interiore che è in me, dove splende alla mia anima una luce non avvolta dallo spazio, dove risuona una voce non travolta dal tempo, dove si avverte un profumo non disperso dal vento, dove si assaggia un sapore non attenuato dalla voracità, dove si vive un abbraccio non interrotto dalla sazietà. Ciò amo, quando amo il mio Dio.